



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°31 Reg. delib.	Ufficio competente LAVORI PUBBLICI
----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE
---------	---

Oggi **venti** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventi** alle ore 16:20, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RUFFIN FABIO	SINDACO	P
FURLANELLO MAURO	ASSESSORE	P
LONGHITANO NUNZIO MIRKO DARIO	ASSESSORE	P
ZAFFONATO ELISA	ASSESSORE	A
CARMIGNATO ROBERTA	ASSESSORE	P

1	4
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale RANZA GIORGIO.

RUFFIN FABIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge regionale 7 agosto 2009, n. 17 “Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici” pubblicata sul BURV n. 65/2009”;

RICORDATO che l'art. 5 della suddetta legge regionale recante “Compiti dei Comuni” stabilisce quanto segue:

1. I Comuni:

- a) *entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge si dotano del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale alla data di entrata in vigore della presente legge. Il PICIL risponde al fine del contenimento dell'inquinamento luminoso, per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico ed individua i finanziamenti disposti per gli interventi programmati e le relative previsioni di spesa;*
- b) *adeguano i regolamenti edilizi alle disposizioni della presente legge;*
- c) *sottopongono al regime dell'autorizzazione comunale tutti gli impianti di illuminazione esterna, anche a scopo pubblicitario;*
- d) *provvedono, con controlli periodici effettuati autonomamente o su segnalazione degli osservatori astronomici di cui all'articolo 8, delle associazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) e dell'Osservatorio di cui all'articolo 6, a garantire il rispetto e l'applicazione della presente legge sul territorio di propria competenza;*
- e) *provvedono, entro tre anni dalla individuazione delle priorità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), alla bonifica degli impianti e delle aree di grande inquinamento luminoso o, per gli impianti d'illuminazione esterna privati, ad imporne la bonifica ai soggetti privati che ne sono i proprietari;*
- f) *provvedono, anche su segnalazione degli osservatori astronomici di cui all'articolo 8, delle associazioni di cui all'articolo 3 e dell'Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso di cui all'articolo 6, alla verifica dei punti luce non corrispondenti ai requisiti previsti dalla presente legge, disponendo affinché essi vengano modificati o sostituiti o comunque uniformati ai requisiti ed ai criteri stabiliti;*
- g) *provvedono a individuare gli apparecchi di illuminazione pericolosi per la viabilità stradale e autostradale, in quanto responsabili di fenomeni di abbagliamento o distrazione per i veicoli in transito, e dispongono immediati interventi di normalizzazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente legge;*
- h) *applicano le sanzioni amministrative di cui all'articolo 11, destinando i relativi proventi per le finalità di cui al comma 4 del medesimo articolo.*

PRESO ATTO che la redazione del PICIL (Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso), deve avvenire tenendo conto anche delle linee guida dettate dalla D.G.R.V. n. 2410 del 29.12.2011 e n. 1059 del 26.06.2014;

ATTESO che il PICIL è un atto di programmazione sia per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione esterna, che per interventi di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione su installazioni di illuminazione esterne esistenti;

RILEVATO che, in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata normativa, il comune di Lozzo Atestino, socio del Consorzio Energia Veneto (CEV), ha aderito al progetto di quest'ultimo denominato "MEL" con la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 02.04.2019 ed affidato l'incarico per la redazione del PICIL alla Società Consylio S.r.l. con sede in Padova, nella persona dell'Arch. Stefano Meneghini iscritto all'Ordine degli Architetti di Padova al numero 969;

VISTO il Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) presentato dalla suddetta società incaricata agli atti del protocollo informatico comunale n. 6548 del 31.07.2019 costituito dai seguenti elaborati firmati dall'Arch. Stefano Meneghini:

- ELAB. 01: Il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL)
- ELAB. 02: Inquadramento Territoriale Comunale
- ELAB. 03: Classificazione Illuminotecnica del Territorio (Strade e Altri Ambiti Particolari):
- ELAB. 04: Stato di Fatto dell'Illuminazione del Territorio
- ELAB. 05: Pianificazione degli Adeguamenti
- ELAB. 06: Pianificazione dei Nuovi Impianti di Illuminazione
- ELAB. 07: Programma di Manutenzione degli Impianti
- ELAB. 08: Analisi Economica e Risparmio Energetico

RILEVATO che il suddetto PICIL rappresenta un dettagliato e puntuale rilievo dello stato di fatto, oltretutto un insieme di informazioni e dati utili per programmare progetti su larga scala in ambito di illuminazione pubblica ed anche per interventi su precise zone;

RITENUTO procedere all'adozione del citato PICIL, quale strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale, in linea con la L.R. n. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto;

VALUTATA inoltre l'importanza di disporre del PICIL poiché consente all'amministrazione comunale, sulla base dei suoi contenuti tecnici ed economici, di programmare ed avviare un progetto di riqualificazione generale di tutti gli impianti di illuminazione pubblica;

ATTESO

- che ai sensi dell'art. 38 e 39 del D Lgs n. 33/2013 si procederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di un avviso di avvenuta adozione, indicando i tempi di deposito del PICIL e la possibilità di presentare eventuali osservazioni;
- che trascorso il termine della pubblicazione dell'avviso sul sito del Comune, il PICIL dovrà essere approvato dal Consiglio comunale;
- che dopo l'approvazione del PICIL da parte del Consiglio comunale, l'ufficio competente dovrà provvedere all'adeguamento del Regolamento edilizio comunale;

RICHIAMATO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 43 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 secondo il quale, fino alla data di scadenza dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, la Giunta Comunale può, anche in mancanza di apposito regolamento, riunirsi in modalità di videoconferenza, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità fissati dal sindaco, purché il sistema di svolgimento della seduta in videoconferenza consenta di identificare con certezza gli assessori e sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e l'esercizio, da parte del Segretario comunale, della funzione di assistenza e di verbalizzazione delle stesse;

Il SINDACO, a tal fine, precisa:

- per la riunione della presente seduta, in modalità di videoconferenza, si usa una delle piattaforme informatiche di videochiamata usualmente disponibile in tutti gli smartphone, a disposizione degli assessori, che consente il riconoscimento facciale e vocale e, quindi, l'identificazione da parte del Segretario comunale;

DATO ATTO che il Segretario comunale avvia la seduta con videochiamata e identifica negli assessori Furlanello Mauro, Longhitano Nunzio Mirko Dario e Carmignato Roberta i componenti la giunta collegati telematicamente che, unitamente, al Sindaco, determinano la presenza del numero legale per la validità della presente seduta;

DATO ATTO che, durante la presente seduta, si è accertata la continuità della connessione e, quindi la continuità della presenza degli assessori in videochiamata che hanno espresso voto favorevole unitamente al Sindaco;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di adottare il Piano di Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), così come redatto dalla società Consylio Srl con sede a Padova a firma dell'Arch. Stefano Meneghini agli atti del comune protocollo n. 6548 del 31.07.2019, composto dagli elaborati specificati in premessa;
- 2) di dare atto
 - che ai sensi dell'art. 38 e 39 del D Lgs n. 33/2013 si procederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di un avviso di avvenuta adozione, stabilendo in 15 giorni il periodo di deposito del PICIL, nel corso del quale potranno essere presentate eventuali osservazioni;
 - trascorso il termine stabilito alla lett. a), il PICIL dovrà essere approvato dal Consiglio comunale;
 - dopo l'approvazione del PICIL da parte del Consiglio comunale, l'ufficio competente dovrà provvedere all'adeguamento del Regolamento edilizio comunale.
- 3) di stabilire che il PICIL diverrà elemento fondante del progetto di riqualificazione generale della pubblica illuminazione del Comune di Lozzo Atestino.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 33 del 20-03-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to RUFFIN FABIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to RANZA GIORGIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-03-20

Il Responsabile del servizio
F.to Rinaldo Michele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-03-20

Il Responsabile del servizio
F.to Munari Emanuele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 31 del 20-03-2020

**Oggetto: PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA
LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 25-03-2020 fino al 09-04-2020 con numero di registrazione 183.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO li
25-03-2020

L' INCARICATO

RANZA GIORGIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 31 del 20-03-2020

**Oggetto: PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.) DI CUI ALLA
LEGGE REGIONALE N.17/2009 - ADOZIONE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO li
25-03-2020

L'INCARICATO

RANZA GIORGIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)